

DECRETO 24 maggio 2005.

Variatione tecnica dell'autorizzazione dei prodotti fitosanitari «Stratos Ultra» (reg. n. 10117) e «Stratos» (reg. n. 7984).

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SANITÀ VETERINARIA E DEGLI ALIMENTI**

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 agosto 2004, concernente «Prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione»;

Visti i decreti con i quali sono stati registrati i prodotti fitosanitari elencati nel dispositivo del presente decreto a nome dell'impresa Basf Italia S.p.a., con sede legale in Cesano Maderno (Milano), via Marconato, 8;

Vista la domanda presentata in data 3 marzo 2005 dall'Impresa medesima, diretta ad ottenere l'estensione d'impiego alla coltura della rucola dei prodotti fitosanitari elencati nel dispositivo del presente decreto;

Visto il parere favorevole espresso in data 3 febbraio 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

È autorizzata l'estensione d'impiego alla coltura della rucola dei seguenti prodotti fitosanitari registrati a nome dell'Impresa Basf Italia S.p.a., con sede legale in Cesano Maderno (Milano), via Marconato, 8:

N. reg.	Prodotto	Data reg.	Sostanza attiva
10117	Stratos Ultra	30 luglio 1999	cicloxiidim
7984	Stratos	25 luglio 1991	cicloxiidim

Fino all'emanazione di apposita direttiva comunitaria, sono approvati sulla rucola i seguenti limiti massimi di residui, che saranno inseriti nel provvedimento di aggiornamento del decreto ministeriale 27 agosto 2004:

Sostanza attiva	LMR (mg/kg)
cicloxiidim	0,2

Sono approvate, quale parte integrante del presente decreto, le etichette allegate, con le quali i prodotti devono essere posti in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, 24 maggio 2005

p. Il direttore generale: FERRI

ALLEGATO

STRATOS Ultra®

**ERBICIDA DI POST-EMERGENZA
PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI GRAMINACEE
ANNUALI E PERENNI
LIQUIDO EMULSIONABILE**

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:
CYCLOXYDIM puro g 10,9 (= 100 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:

Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

**IRRITANTE**

BASF Italia Spa
Cesano Maderno (Milano)

Stabilimento di produzione:

BASF Aktiengesellschaft - 67056 Ludwigshafen (Germania)

PRODOTTO FITOSANITARIO

Registrazione del Ministero della Sanità n. 10117 del 30/07/1999

Contenuto netto: 1 - 5 - 10 litri

Partita n.

* Marchio registrato

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

Consultare un Centro Antiveleeni.

ATTENZIONE DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Stratos è un erbicida sistemico di post-emergenza assorbito per via fogliare, con elevata efficacia anche verso gli organi sotterranei di propagazione vegetativa (rizomi) delle infestanti graminacee. L'effetto erbicida si manifesta nel volgere di alcuni giorni. La rapidità d'azione varia in relazione alle condizioni ambientali, risultando più pronta in situazioni di temperatura ed umidità relativa dell'aria elevate.

Infestanti sensibili:

avena selvatica (*Avena ludoviciana*), coda di topo (*Alopecurus myosuroides*), cappellini dei campi (*Apera spica-venti*), falsa gramigna (*Agropyron repens*), forasacco (*Bromus spp.*), giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), gramigna (*Cynodon dactylon*), loglio (*Lolium multiflorum*), pabbio (*Setaria viridis*), sanguinella (*Digitaria sanguinalis*), scagliola (*Phalaris spp.*), sorghetta (*Sorghum halepense*), riso crodo (*Oryza sativa*).

CAMPI DI IMPIEGO:

Stratos Ultra può essere impiegato per il diserbo delle seguenti colture: barbabietola da zucchero, soia, riso, tabacco, girasole, patata, colza, vite, melo, pero, pesco, albicocco, pisello, carota, cavoli (cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolfiore), cipolla, porro, fagiolo, fagiolino, lattughe e simili (lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, crescione, dolcetta), rucola, pomodoro, peperone, melanzana, spinacio, carciofo, finocchio, asparago, cotone, floreali e ornamentali.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO:

Stratos Ultra si applica con le usuali irroratrici distribuendo 200-400 litri di acqua per ettaro. Stemperare la dose stabilita di prodotto in poca acqua e portare la soluzione al volume previsto. Mantenere costantemente in funzione l'agitatore dell'irroratrice.

Dosi d'impiego:

litri per ettaro

TUTTE LE COLTURE ESCLUSO RISO

- graminacee annuali	
fino allo stadio di inizio accestimento	1,5 - 2,0
da inizio a fine accestimento	2,5
- graminacee perennanti	
Sorghum halepense da rizoma (sorghetta)	4,0 - 5,0
trattare con infestanti alte 20-40 cm	
Agropyron repens (falsa gramigna)	
e Cynodon dactylon (gramigna)	5,0-6,0
trattare con infestanti alte 10-20 cm	

Per un miglior controllo di queste infestanti, in particolare in presenza di condizioni ambientali sfavorevoli all'assorbimento ed alla traslocazione dell'erbicida, si consiglia frazionare l'applicazione ed effettuare due trattamenti, a metà dose, distanziati di 15-30 giorni.

RISO (Trattamento in presemina)**- Riso crodo, giavone**

Fino allo stadio di tre culmi di accestimento 4,0

Prima del trattamento accertarsi che la maggior parte delle infestanti sia emersa. Effettuare il trattamento con risala in asciutta (terreno umido). Dopo il trattamento attendere almeno due giorni prima di immettere acqua nella risaia e farla scorrere per almeno 48 ore prima di procedere alla semina del riso.

COMPATIBILITÀ:

Stratos Ultra è miscibile con alcuni erbicidi di post-emergenza efficaci contro le infestanti a foglia larga.

FITOTOSSICITÀ:

Il prodotto è fitotossico per i cereali e, più in generale, per tutte le colture graminacee.

Stratos Ultra può essere inoltre fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che la miscela di irrorazione venga trasportata dal vento su colture vicine sensibili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 20 giorni prima della raccolta di asparagi, carciofi, peperoni, melanzane, spinaci; 30 giorni prima della raccolta di pesche, albicocche, fagiolini, finocchi, tabacco, lattughe e simili, rucola; 60 giorni prima della raccolta di fagioli, pomodori, piselli, cavoli, cipolle, porri, uva e pomacee, 80 giorni prima della raccolta per carota, 100 giorni prima della raccolta per barbabietola da zucchero, colza, soia, patata e girasole.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO